

FeralpiSalò, primavera vicina ma la crisi sembra un classico

Anche nella scorsa stagione i verdeblù crollarono quando invece dovevano cambiare il passo

LegaPro

SALÒ. FeralpiSalò svegliati, è quasi primavera. Sta per finire l'inverno, ma mentre la natura si risveglia con le prime fioriture, i leoni del Garda sembrano appassire.

Ripetizione. Nelle ultime quattro giornate di campionato Leonar-duzzi e compagni, dopo aver battuto la Cremonese, hanno racimolato solamente due punti, frutto dei pareggi con Südtirol e Pro Piacenza e delle sconfitte con Reggiana e Renate. Un ruolino di marcia che, guarda caso, è esattamente lo stesso di Serena, all'andata sollevato dall'incarico proprio dopo la battuta d'arresto contro le pantere nerazzurre.

Un girone dopo, la posizione di Aimo Diana sembra essere molto più salda rispetto a quella del tecnico veneziano, ma ad otto giornate dalla chiu-

sura della regular season, i play off appaiono sempre più lontani.

Caduta. Il rischio è quello di fallire l'obiettivo minimo stagionale, fissato dalla dirigenza in estate. Sarebbe davvero un duro colpo per Pasini e soci, che a fine gennaio sognavano di raggiungere il Cittadella e di conquistare la Serie B passando dalla porta principale.

In un mese e mezzo la FeralpiSalò è riuscita a sciagquare quel tesoretto che sembrava potesse garantire la partecipazione agli spareggi per la promozione. I gardesani si sono bloccati all'improvviso: il migliore attacco del girone si è inceppato, mentre la difesa ha continuato a subire gol a grappoli.

Un problema, quello delle reti subite, che sembra impossibile da risolvere. E in questo senso è emblematica l'immagine di Diana, che a Meda nel dopogara scuote la testa, affer-

mando che per l'ennesima volta i suoi erano riusciti a prendere gol su palla inattiva, nonostante tutto il lavoro svolto in settimana per evitarlo.

Testa. Non ci sono alibi per quanto riguarda gli uomini: tutta la rosa è a disposizione e il tecnico ha solo l'imbarazzo della scelta. Potrebbe essere invece un problema di mentalità, con gli ultimi risultati negativi che hanno tolto sicurezza alla squadra e soprattutto alla difesa, troppo confusionaria in quest'ultimo periodo.

Il vento è sicuramente cambiato rispetto ad un mese fa e per uscire da questa situazione bisogna assolutamente conquistare una vittoria per ritrovare morale e consapevolezza nei propri mezzi.

Crisi. Sarà pure una coincidenza, ma esattamente un anno dopo, con la primavera in arrivo, Aimo Diana sta vivendo la stessa situazione di Giuseppe Scienza, che nel momento di alzare l'asticella non è invece riuscito a far compiere alla sua squadra il necessario salto di qualità.

Urge un'inversione di tendenza, perché a questo punto il rischio è quello di rovinare una stagione che poteva offrire ben altri traguardi. L'importante è non svegliarsi troppo tardi, perché là davanti nessuno vuole rimanere ad aspettare i gardesani. //

ENRICO PASSERINI



Delusione. Romero (in primo piano) ed i compagni dopo il ko con il Renate

GIRONE B

Giornata 26

Ancona-Arezzo	0-0
Lucchese-Rimini	2-0
Pisa-Savona	2-0
Pistoiese-Prato	2-2
Santarcangelo-L'Aquila	2-0
Siena-Pontedera	2-0
Spal-Maceratese	1-4
Teramo-Carrarese	0-0
Tuttocuoio-Lupa Roma	1-1

Classifica

Spal p.ti 55; Pisa (-1) 51; Maceratese 48; Ancona 43; Carrarese 39; Siena 37; Arezzo 35; Pontedera e Teramo (-3) 33; Lucchese 30; Pistoiese e Santarcangelo (-6) 28; L'Aquila (-7) e Tuttocuoio 27; Prato 26; Rimini 25; Lupa Roma 17; Savona (-13) 12.

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i 3 gironi ai play off. Dalla 14ª alla 17ª ai play out - 18ª in Serie D

Prossimo turno: 20/3

Arezzo-Teramo; Carrarese-Spal; Lupa Roma-Siena; L'Aquila-Pisa; Maceratese-Pistoiese; Pontedera-Lucchese; Prato-Rimini; Santarcangelo-Ancona; Savona-Tuttocuoio.

GIRONE C

Giornata 26

Akras-Lupa Castelli	oggi
Benevento-Casertana	6-0
Catania-Juve Stabia	1-1
Cosenza-Paganese	0-0
Ischia-Fidelis Andria	0-0
Matera-Catanzaro	3-0
Melfi-Martina Franca	1-1
Messina-Foggia	3-2
Monopoli-Lecce	0-1

Classifica

Benevento (-1) p.ti 50; Lecce 49; Casertana 46; Cosenza 45; Foggia 44; Matera (-2) 41; Messina 37; Paganese (-1) e Fidelis Andria (-1) 34; Akras (-3) e Juve Stabia 31; Monopoli 28; Catanzaro 27; Catania (-10) 26; Melfi 24; Ischia (-4) 21; Martina Franca (-1) 20; Lupa Ca. Romani (-1) 8.

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i 3 gironi ai play off. Dalla 14ª alla 17ª ai play out - 18ª in Serie D

Prossimo turno: 20/3

Akras-Catania; Fidelis Andria-Monopoli; Foggia-Ischia; Juve Stabia-Matera; Lecce-Catanzaro; Lupa Castelli-Cosenza; Martina Franca-Casertana; Messina-Melfi; Paganese-Benevento